



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Ufficio II

Facciamo 17 Goal: la Scuola e l'Agenda Onu 2030 per uno Sviluppo Sostenibile

Concorso nazionale

Regolamento

Premessa

Il MIM – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione e l'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile), nell'ambito delle attività previste dal Protocollo d'Intesa, promuovono il Concorso nazionale *“Facciamo 17 goal: la Scuola e l'Agenda Onu 2030 per uno Sviluppo Sostenibile”* rivolto alle Istituzioni Scolastiche di scuola dell'infanzia, di ogni ordine e grado, statali e paritarie ed ai CPIA con lo scopo di favorire la conoscenza, la diffusione e l'assunzione degli stili di vita previsti nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è il documento adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre del 2015, al fine di richiamare l'attenzione sui limiti dell'attuale modello di sviluppo umano e sociale e incoraggiare una visione integrata delle diverse dimensioni di sviluppo e sostenibile.

È possibile scaricare copia del documento al seguente link: <http://www.asvis.it>, nella sezione dedicata all'Agenda 2030.

In riferimento a quanto sopra, la Legge n.92/2019 sull'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione assume tra le tematiche l'Agenda 2030.

Art. 1

Nuclei tematici

Nell'ambito dell'orizzonte disegnato dall'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che prefigura la realizzazione di percorsi di apprendimento equi e inclusivi atti a garantire un'istruzione di qualità, il concorso intende promuovere la riflessione delle comunità scolastiche intorno ai seguenti nuclei tematici:

- Pace, Giustizia e Diritti,
- Diseguaglianze,
- Migrazioni,
- Cambiamenti Climatici.



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Ufficio II

In attuazione della pianificazione curricolare di istituto e delle strategie di educazione alla cittadinanza globale, le scuole possono approfondire, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti declinazioni dei sopradetti nuclei tematici:

- solidarietà intergenerazionale,
- diritti umani,
- uguaglianza tra i popoli e le persone,
- valorizzazione della diversità culturale,
- culture di pace e di non violenza,
- biodiversità,
- lotta alla povertà,
- innovazione sostenibile.

Art. 2
Obiettivi

Nell'ambito dei temi/prospettive di cui all'art. 1 del presente regolamento, sono individuati i seguenti obiettivi:

- avvicinare docenti, studentesse e studenti, comunità scolastiche ed educative di ogni ordine e grado ai temi della sostenibilità e agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, in raccordo con i principi della nostra Carta costituzionale;
- favorire la consapevolezza, il pensiero sistemico, critico e creativo, l'impegno e la cittadinanza attiva delle giovani generazioni per uno sviluppo sostenibile, anche considerata la modifica degli articoli 9 e 41 della Costituzione, avvenuta nel febbraio 2022, nel segno dello sviluppo sostenibile e del principio di giustizia intergenerazionale;
- promuovere approcci metodologici partecipativi al fine di favorire il protagonismo di studentesse e studenti, di ogni ordine e grado, sin dall'infanzia, nella progettazione e realizzazione delle iniziative promosse dalle scuole;
- avviare azioni di cambiamento organizzativo e didattico in funzione della sostenibilità della scuola;
- valorizzare le iniziative e le attività già in essere sull'educazione allo sviluppo sostenibile nelle scuole di ogni ordine e grado e CPIA e le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile promosse nella scuola dell'infanzia;
- sostenere ambienti di apprendimento che valorizzino l'autonomia e la responsabilità delle studentesse e degli studenti e favoriscano lo sviluppo di conoscenze e abilità significative e di solide competenze di cittadinanza attiva.



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Ufficio II

Art. 3
Oggetto del concorso

Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile sono universali, sottolineano l'interdipendenza globale, si applicano a tutti i paesi e sono "integrati e indivisibili", armonizzando le dimensioni dello **sviluppo sostenibile - economica, sociale e ambientale** – sostenute dalla **dimensione istituzionale**.

Le Istituzioni scolastiche possono partecipare al Concorso, scegliendo una delle due seguenti modalità:

- A. realizzazione del prodotto di un'esperienza educativo-didattica accompagnata da una Unità Didattica di Apprendimento esplicativa, da cui si evinca la modalità dell'impostazione interdisciplinare, la metodologia, il coinvolgimento degli studenti, l'interazione con il territorio, con enti, associazioni etc.;

oppure:

- B. realizzazione di un possibile modello sostenibile di scuola e del fare scuola attuato nell'ambito di una o più dimensioni della sostenibilità, per l'intera comunità scolastica, per ciascuna delle sue componenti e per il territorio di riferimento. In relazione alle pratiche adottate, le scuole potranno dare conto dell'impegno e delle scelte operate in merito a: stili di consumo, cura delle relazioni interne ed esterne, comunicazione esterna, formazione dei docenti e del personale della scuola, rapporti con il territorio, coinvolgimento di studentesse e studenti e partecipazione di tutto il personale scolastico.

Art. 4
Modalità di partecipazione e iscrizione

Il concorso è articolato in 5 sezioni per ciascuna modalità A) e B) di cui all'art. 3 del presente regolamento:

- A - Scuola dell'infanzia
- B - Scuola primaria
- C - Scuola secondaria di primo grado
- D - Scuola secondaria di secondo grado
- E - Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA)

Le Istituzioni scolastiche interessate, **dal 15 dicembre 2023 al 15 gennaio 2024**, devono registrare la propria **partecipazione** compilando il modulo online al seguente indirizzo:

https://docs.google.com/forms/d/1LxQqbwcFFJa-J_SCVn5-6rtXIzEBtnQnYQwG0owPjc/edit?pli=1



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Ufficio II

Art. 5
Invio dei materiali

Ogni Istituzione scolastica presenta un solo elaborato per la modalità scelta (modalità A o modalità B), che, a pena di esclusione dal concorso, dovrà essere trasmesso entro **il 27 marzo 2024**, unitamente alla **Scheda di partecipazione (All.n.1) firmata digitalmente** dal Dirigente scolastico, tramite il seguente link:

<https://docs.google.com/forms/d/1q1MN6GaGCRN-RSpJodPuIroMfSgPpK7kKdFi-Pzfe2Y/edit#responses>

Gli elaborati devono rispettare le seguenti caratteristiche tecniche:

modalità A:

- video: durata max. 300 secondi;
- grafico/artistico: max. 15 MB;
- testo: fino a 15.000 battute spazi inclusi;
- presentazioni in modalità digitale: massimo 12 slides

modalità B:

- video: durata max. 300 secondi;
- grafico/artistico: max. 15 MB;
- testo: fino a 15.000 battute spazi inclusi;
- presentazioni in modalità digitale: massimo 12 slides.

Le scuole possono rappresentare il percorso intrapreso e i risultati raggiunti attraverso una mappa, un diagramma, un video, eventualmente corredato da ulteriori evidenze in formato digitale, che descrivano le scelte operate e le motivazioni sottese, gli attori coinvolti, le iniziative e le azioni realizzate, i punti di forza e le criticità, il livello di consapevolezza raggiunto e le ricadute sull'attività didattica e formativa.

Qualora le immagini, le musiche o i testi utilizzati non siano degli stessi autori del lavoro, dovrà essere citata la fonte e fornita documentazione relativa al rispetto delle norme sul diritto d'autore.

Non saranno ammessi elaborati già presentati in occasione delle scorse edizioni del Concorso.

La partecipazione al concorso comporta:

- l'accettazione integrale del presente regolamento;
- il consenso alla riproduzione grafica, fotografica e video degli elaborati in pubblicazioni di carattere documentaristico e promozionale del concorso da parte dei promotori. A tale scopo, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, le scuole provvedono a far prendere visione a tutti i partecipanti e, in caso di minorenni, a chi esercita la potestà genitoriale, dell'informativa sul trattamento dei dati personali e acquisiscono il relativo consenso al trattamento dei medesimi dati attraverso la compilazione e sottoscrizione del modulo riportato in calce. I moduli sottoscritti devono essere conservati agli atti della scuola.



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Ufficio II

Art. 6
Commissione di valutazione

Alla Commissione di valutazione, composta da rappresentanti del MIM e dell'ASviS, è assegnato il compito di individuare gli elaborati vincitori per ciascuna sezione e modalità, secondo i seguenti criteri:

modalità A:

- rispetto delle indicazioni formali del bando,
- coerenza con i nuclei tematici di cui all'art.1,
- efficacia comunicativa,
- carattere innovativo dell'esperienza educativo-didattica/UDA,
- coinvolgimento di studentesse e studenti;

modalità B:

- rispetto delle indicazioni formali del bando,
- carattere sistemico/strutturale del modello di scuola realizzato,
- grado di coinvolgimento delle diverse componenti della comunità scolastica,
- grado di coinvolgimento del territorio di riferimento,
- grado di interrelazione con il curriculum d'istituto.

Il giudizio finale è insindacabile.

Art. 7
Premiazione

La premiazione è prevista nel corso del Festival dello Sviluppo Sostenibile, organizzato e promosso dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), che si terrà dal 7 al 23 maggio 2024. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito si riserva di comunicare successivamente, attraverso apposita nota, i dettagli dell'evento e della premiazione.



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Ufficio II

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 del Regolamento UE 679/2016)

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in qualità di Titolare del trattamento, desidera, con la presente informativa, fornire informazioni circa il trattamento dei dati personali che riguardano i soggetti coinvolti al Concorso nazionale **“Facciamo 17 Goal: la Scuola e l'Agenda Onu 2030 per uno Sviluppo Sostenibile”**.

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con sede in Roma presso Viale di Trastevere - Dipartimento per il sistema Educativo di istruzione e formazione, n. 76/a, 00153 Roma.

Per esercitare i diritti degli interessati, ci si potrà rivolgere all'indirizzo:

(PEO: dpit.segreteria@istruzione.it).

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile per la protezione dei dati personali del Ministero dell'Istruzione e del Merito è stato individuato con D.M. 215 del 4 agosto 2022 nella Dott.ssa Alessia Auriemma - Dirigente MIM Email: rpdp@istruzione.it.

Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dei dati è finalizzato alla partecipazione al Concorso nazionale **“Facciamo 17 Goal: la Scuola e l'Agenda Onu 2030 per uno Sviluppo Sostenibile”**, V edizione A.S. 2023.2024. La base giuridica del trattamento è il Protocollo di Intesa - n.18 sottoscritto il 26 luglio 2023.

I dati trattati sono le immagini degli studenti e del personale presenti nelle riprese e nelle fotografie, che sono state utilizzate per realizzare video e materiali multimediali inviati per la partecipazione al concorso e che saranno utilizzati come strumento promozionale e divulgativo.

Ulteriori dati trattati sono le immagini degli studenti e del personale coinvolti nelle riprese e nelle fotografie, che saranno eventuale oggetto di registrazione, durante la cerimonia di premiazione, per la predisposizione di materiale multimediale.

Obbligo di conferimento dei dati

I dati conferiti hanno natura obbligatoria per il conseguimento delle finalità di cui sopra. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare e di dare corso alla presente procedura.



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Ufficio II

Destinatari del trattamento

I dati conferiti (video, fotografie e materiali multimediali) potranno essere pubblicati ad opera dei promotori del concorso sul sito MIM www.miur.gov.it e/o inseriti in pubblicazioni di carattere documentaristico e promozionale del concorso.

I dati trattati potranno essere comunicati o resi accessibili, esclusivamente per le finalità illustrate, legate allo svolgimento della procedura nei casi e nelle condizioni previste dalla legge.

Tali dati personali possono essere trattati dai Dipendenti del MIM autorizzati al trattamento dei dati personali connessi alla procedura.

Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

I dati conferiti potranno essere trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione dei dati personali

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- l'accesso ai propri dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
- l'opposizione al trattamento dei propri dati personali di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

Diritto di reclamo

Gli interessati, nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Ufficio II

Processo decisionale automatizzato

I titolari non adottano alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art 22, paragrafi 1 e 4 del regolamento UE 679/2016.